*Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE**
**E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale", registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto ministeriale del 22 febbraio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

**ATTESO** che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi, compresa la strumentazione grafico- editoriale;

**TENUTO CONTO** che la grande sfida che tutti i sistemi sanitari hanno davanti, per garantire alle future generazioni la sostenibilità del sistema alla luce dell'aumentata longevità e aspettativa di vita, è quella di far giungere le persone nel miglior stato di salute possibile alla terza e quarta età e che a tal fine è determinante promuovere la conoscenza sui temi della salute attraverso le diffusione di una corretta informazione;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha realizzato, anche negli scorsi anni, iniziative finalizzate alla diffusione di materiale informativo e prodotti editoriali, in particolare opuscoli/brochure/locandine ed altri materiali editoriali su varie tematiche di interesse per la tutela della salute pubblica;

**CONSIDERATA** l'opportunità di proseguire nella diffusione di una adeguata comunicazione alla popolazione e agli stakeholder sui temi di salute, nonchè di aggiornare dati epidemiologici e riferimenti alle strutture ministeriali contenuti nei materiali già prodotti negli anni passati;

**POSTO** che, per celebrare i 40 anni della Legge Basaglia, il Ministro ha inteso lanciare una iniziativa di sensibilizzazione per superare la discriminazione sul disagio mentale e per favorire l'inclusione;

**TENUTO CONTO** che la suddetta campagna, denominata “Da vicino nessuno è normale”, è stata presentata nel corso della XXXV Assemblea dell’Associazione nazionale Comuni Italiani (Anci), che si è tenuta a Rimini dal 23 al 25 ottobre u.s.;

**ATTESO** che la campagna, oltre alla sensibilizzazione dei sindaci in collaborazione con l’ANCI, si articolerà anche attraverso la realizzazione di materiali editoriali;

**CONSIDERATO** che quale parte integrante della suddetta campagna il Ministero intende realizzare un opuscolo informativo dal claim “Da vicino nessuno è normale”;

**VISTO** l’appunto Prot. n. 2619 del 2 ottobre 2018, con il quale il Direttore Generale della direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali ha approvato la proposta del Direttore dell’Ufficio 2 della medesima Direzione Generale di affidare a una società specializzata, da individuarsi attraverso il Mepa, il servizio per la progettazione grafica, l’editing e la realizzazione di materiale di comunicazione quale opuscoli, locandine, totem e di altri prodotti come shopper e magliette riportanti messaggi di prevenzione anche in relazione alle iniziative di comunicazione attualmente in corso e di prossimo avvio;

**ATTESO** che per la realizzazione dei suddetti servizi, in considerazione del mercato di riferimento, è stato stimato un impegno economico complessivo di circa € 80.000,00, IVA esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTO** in particolare l’art. 36, comma 2, lettera b), del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**ATTESO** che non risulta opportuno suddividere l’attività in lotti funzionali per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell’esecuzione del servizio;

**VISTO** l’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni

e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio dei servizi di cui in premessa, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

**DECRETA**

1. E' dato mandato all'Ufficio 1 Affari Generali della Direzione Generale della Comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dei servizi "*Progettazione e realizzazione di materiale informativo"*, secondo quanto indicato in premessa - Responsabile unico del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi;
2. E' autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 80.000,00 (ottantamila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione per l'anno finanziario 2018;
3. L'Ufficio 1 – Affari generali della DGCOREI è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa;
4. Il Direttore dell'Ufficio 2 - Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi della DGCOREI, dott.ssa Annunziatella Gasparini, è nominato direttore dell'esecuzione.

Roma, 12/11/2018

Il Direttore Generale

F.to (Dott. Alfredo d'Ari)